



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD022/103

DEL

18/06/2024

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - DPD
SERVIZIO SVILUPPO LOCALE ED ECONOMIA ITTICA – DPD022
Ufficio Partenariati Europei per l’Innovazione (PEI)**

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, art. 78. Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune (PSP) 2023-2027 approvato con decisione di esecuzione C(2022) 8645 final della Commissione europea del 02/12/2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 final del 23/10/2023 - Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) della Regione Abruzzo "Versione 2" approvato con DGR n. 104 del 15/02/2024 – Intervento SRH03 “*Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale*” – Modifica avviso pubblico approvato con Determinazione DPD022/53 del 28/02/2024.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 “Attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”;

- il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio, del 13 luglio 2015, sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali;

- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTI altresì:

- la L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s. m. e i.;

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati n. 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation);

- la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31 “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

- il Disciplinare per l'attuazione del Regolamento in materia di protezione di dati personali (Reg. UE 2016/679) approvato con DGR n. 41 del 3 febbraio 2021;

VISTO il Piano Strategico Nazionale per la Politica Agricola Comune (PSP) 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023;

VISTO il Complemento di Programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR), "Versione 2" approvato con DGR n. 104 del 15/02/2024;

VISTA la Determinazione Direttoriale DPD/28 del 30/01/2024 avente ad oggetto, tra l'altro, l'aggiornamento del cronoprogramma dei bandi per il CSR 2023/2027 il quale, in relazione all'Intervento SRH03 “*Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale*”, prevede la pubblicazione dell'Avviso pubblico nel mese di febbraio 2024 ad opera del competente Servizio DPD022 - Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica;

VISTI i criteri di selezione da applicarsi per l'Intervento SRH03 del C.S.R. Abruzzo 2023/2027 adottati con Determinazione DPD n. 147 del 07/06/2023, come modificati ed integrati con Determinazione DPD/179 del 17/07/2023;

CONSIDERATO che il testo dell'Avviso pubblico in oggetto è stato validato dall'Autorità di Gestione del CSR Abruzzo 2023/2027 mediante apposita scheda inviata con nota prot. 84207 del 27/02/2024, le cui conclusioni sono state integrate nell'avviso pubblico;

RICHIAMATA la Determinazione DPD022/53 del 28/02/2024 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico in oggetto il quale:

- a) all'Art. 8 "*Incompatibilità*", comma 1 stabilisce che al fine di garantire il rispetto del principio di separatezza di cui all'art. 1-ter, comma 3, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l'organismo di formazione – così come il personale di cui si avvale l'organismo stesso - non può svolgere alcuna funzione di controllo sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni, secondo gli elementi di separatezza delle funzioni dettagliati nella circolare del MiPAAF n. 2306 del 13 giugno 2016, mentre al comma 2 stabilisce che sono inoltre incompatibili e pertanto non possono essere riconosciuti quali fornitori di servizi di formazione: i) i soggetti che esercitano, a qualsiasi titolo, attività di produzione e/o vendita di mezzi tecnici nei settori agricolo e forestale; ii) i soggetti titolari/contitolari o rappresentanti legali delle imprese agricole e forestali destinatarie; iii) i soggetti legati da rapporto di lavoro in corso alle dipendenze dell'impresa agricola o forestale destinataria;
- b) all'Art. 9 "*Cause di esclusione*", comma 1, let. b stabilisce che sono esclusi dalla partecipazione al presente Avviso pubblico i prestatori di servizi di formazione e i destinatari delle attività formative le cui imprese abbiano conferito incarichi professionali, o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, ad ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Ente da meno di tre anni durante i quali hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e s. m. e i.;
- c) all'Art. 12 "*Spese ammissibili*", comma 2, let. b stabilisce il costo standard di 18,40 €/ora/allievo per corsi di formazione collettiva in presenza di durata medio-lunga (da 61 a 160 ore);
- d) all'Art. 18 "*Decadenza, riduzioni e sanzioni*", comma 1, let. O della tabella stabilisce che il mancato rispetto della normativa sui contratti pubblici (nel caso di beneficiari pubblici) comporta la esclusione/decadenza dell'aiuto.

RITENUTO opportuno, al fine di evitare un aggravio del procedimento non compatibile con i target di spesa previste dal PSP/CSR 2023-2027, con conseguente rischio disimpegno automatico delle somme, eliminare le verifiche a carico delle imprese facenti capo ai destinatari della formazione, non adeguate per la numerosità e complessità e non esplicitamente previste dalla normativa unionale, nazionale e regionale vigente la quale prevede detti controlli solo in riferimento agli organismi di formazione beneficiari,

- a) di eliminare al comma 1 dell'art. 8 "*Incompatibilità*" le parole "*- così come il personale di cui si avvale l'organismo stesso -*" nonché di eliminare l'intero comma 2;
- b) di sostituire al comma 1, dell'art. 9 "*Cause di esclusione*" le parole "*e i destinatari delle attività formative le cui imprese*" con la parola "*che*";

nonché:

- c) di sostituire al comma 2, let. b dell'Art. 12 "*Spese ammissibili*" le parole tra parentesi (*da 61 a 160 ore*) con le seguenti: (*da 61 a 150 ore*) al fine di conformare il numero massimo di ore formative previste per i corsi medio-lunghi in ordine ai corsi standard ai corsi più lunghi previsti dall'Avviso pubblico (corsi per IAP) pari a 150 ore in maniera da evitare ogni dubbio interpretativo;
- d) di sostituire al comma 1, let. O della tabella dell'Art. 18 "*Decadenza, riduzioni e sanzioni*", nella seconda colonna, le parole "*Esclusione/decadenza*" con le seguenti "*Riduzione graduale*" al fine di conformare la sanzione per il mancato rispetto della normativa sui contratti pubblici (nel caso di beneficiari pubblici) alle disposizioni attuative del CSR Abruzzo 2023/2027 in corso di adozione, le quali comportano la riduzione graduale e non la esclusione/decadenza dal sostegno.

VISTA la D.G.R. n. 72 del 31/01/2024 recante: "*Art. 6 del D.L. n. 80 del 09.06.2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113. Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Abruzzo. Triennio 2024 - 2026 - Annualità 2024*";

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul Sito Internet

istituzionale della Regione Abruzzo in “*Amministrazione Trasparente*” nella Sezione “*Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici*” ai sensi dall’art. 26, comma 1 del D. Lgs. 33/2013, nel pieno rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati n. 679/2016 (GDPR – General Data Protection Regulation) e del relativo Disciplinare approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 41 del 3 febbraio 2021;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

1. **Di approvare le modifiche all'avviso pubblico** relativo al CSR Abruzzo 2023-2027, Intervento SRH03 “*Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale*”, Anno 2024, approvato con Determinazione DPD022/53 del 28/02/2024, come di seguito indicato:
 - a) eliminare al comma 1 dell’art. 8 “*Incompatibilità*” le parole “- *così come il personale di cui si avvale l’organismo stesso* -” nonché eliminare l’intero comma 2;
 - b) sostituire al comma 1, dell’art. 9 “*Cause di esclusione*” le parole “*e i destinatari delle attività formative le cui imprese*” con la parola “*che*”;
 - c) sostituire al comma 2, let. b dell’Art. 12 “*Spese ammissibili*” le parole tra parentesi (*da 61 a 160 ore*) con le seguenti (*da 61 a 150 ore*);
 - d) sostituire al comma 1, let. O della tabella dell’Art. 18 “*Decadenza, riduzioni e sanzioni*”, nella seconda colonna, le parole “*Esclusione/decadenza*” con le seguenti “*Riduzione graduale*”.
2. Di adeguare il testo degli allegati all’Avviso pubblico in oggetto alle modifiche disposte al precedente punto 1.
3. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Sito Internet istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione “*Agricoltura Caccia e Pesca*” (<http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura>) nonché in “*Amministrazione Trasparente*”, nella Sezione “*Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici*” ai sensi dall’art. 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013, nel pieno rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati n. 679/2016 (GDPR – General Data Protection Regulation) e del relativo Disciplinare approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 41 del 3 febbraio 2021, significando che la pubblicazione assume valore di notifica erga omnes.
4. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

L’Estensore

Dott. Agr. Luigi D’Intino
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell’Ufficio

Dott. Agr. Luigi D’Intino
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio

Dott. Francesco Di Filippo
Firmato digitalmente